



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: Pratica 08138480721-11042022-1533D.D. n. 1580 del 27/03/2023 - D.P.R. N.59/3013 e D. Lgs.N. 152/2006 Artt. 113, 214 -216, 272. R.R. N. 26/2013. Società "Ecoschino S.R.L." di Bitonto. Insediamento sito alla S.P. 231 al Km 3,500. Istanza di iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano comunicazione di inizio attività per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ed autorizzazione allo scarico di acque meteoriche e alle emissioni in atmosfera, nell'ambito di un procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Attivato presso il Suap del Comune di Bitonto - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.149 del 25/11/2021 è stata disposta una “Riorganizzazione dei Servizi dell’Ente” istituendo tra gli altri, il Servizio “Servizio Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico”;
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 261 del 31/08/2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l’incarico dirigenziale del Servizio “Tutela e valorizzazione dell’ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico”;

Visto:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. recante nella Parte Quarta disciplina in materia di gestione Rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- il D.M. n. 350/98 che stabilisce, ai fini della tenuta dei registri di cui agli artt. 32, comma 3, e 33, comma 3, del D.Lgs n. 22/97 e s.m.i. e dell'effettuazione dei controlli periodici, che le imprese interessate sono tenute a versare alla Provincia un diritto di iscrizione annuale determinato in relazione alla natura dell'attività e delle quantità dei rifiuti trattati;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 5/2/98, come modificato dal D.Lgs. n. 186/2006, che individua le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie dei rifiuti non pericolosi, tali da non costituire un pericolo per la salute dell'uomo e da non recare pregiudizio all'ambiente;
- gli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 4/2008, nella parte in cui viene trasferita alle Province, a far data dal 13/2/2008, la competenza circa le iscrizioni in apposito registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività, verificando d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- l'art.124 e 113, del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii., recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, che al primo comma statuisce "*tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*", al settimo comma, statuisce che: "*salvo diversa disciplina regionale la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia...*";
- il Regolamento Regionale n° 26 del 09/12/2013, pubblicato sul B.U.R.P. n. 166 del 17/12/2013, che ha disciplinato quanto previsto all'art.113 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 11.05.2022 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali", pubblicato sul B.U.R.P. n. 58 del 24.05.2022,
- l'art.19 del D.Lgs.n.267 del 18/8/2000 che conferisce alle Province, fra le altre, le funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n.35";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" e specificamente l'art.1, comma 16;
- le Leggi Regionali nn. 24/1983, 17/2000 e 17/2007;
- l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bari ed in particolare l'art. 38.

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- con determinazione dirigenziale n. 1580 del 27/03/2023 è stato disposto di adottare, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, successivamente rilasciata dal Suap del Comune di Bitonto con provvedimento n. 2/2023 del 20/05/2020, in favore della Società **ECOSCHINO S.R.L.**, con sede in Bitonto alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273 e 355, per i seguenti titoli abilitativi:

- A)** autorizzazione allo scarico acque meteoriche di prima e seconda pioggia, ai sensi art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e del R.R. 26/2013, secondo le seguenti modalità:
- le acque meteoriche di prima pioggia dilavanti dalle superfici scolanti dell'insediamento, previo pretrattamento di grigliatura saranno opportunamente separate dalle successive, tramite un pozzetto scolmatore, e convogliate ad un sistema di trattamento di dissabbiatura, disoleazione e filtrazione su carboni attivi, per essere successivamente convogliate ed accumulate in una vasca per il

- successivo uso irriguo del verde pertinenziale e per il lavaggio piazzali, il “troppo pieno” scaricato tramite sistema di subirrigazione del verde pertinenziale,
- le acque meteoriche di seconda pioggia dilavanti dalle superfici scolanti dell'insediamento, opportunamente separate dalle prime, previo pretrattamento di grigliatura, saranno avviate ad un sistema di trattamento di dissabbiatura e disoleazione per essere successivamente accumulate in una vasca per il successivo uso irrigui del verde pertinenziale e per lavaggio piazzali, il “troppo pieno” scaricato tramite subirrigazione del verde pertinenziale;
- B)** iscrizione, ai sensi dell'art.216 comma 3 del D.Lgs. n.152/06, al **n. 586** del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, la Società **ECOSCHINO S.R.L.**, con sede in Bitonto alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273 e 355, per l'attività di recupero e messa in riserva R4, R13 di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 5.2.98 e smi, per una quantità massima di 3.000 tonn/a di R13, di cui 2.680 tonn./a per attività R4 ed una capacità massima di stoccaggio istantaneo di 500 tonn., secondo il quadro schematico elenco rifiuti ed il lay-out ivi allegati;
- C)** autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 lett. hh) D.Lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II “Saldatura di oggetti e superfici metalliche”;
- con determinazione dirigenziale n. 2489 del 04/06/2024 è stato disposto di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, a rilasciarsi dal Suap del Comune di Bitonto – pratica SUAP 08138480721-11042022-1533 -, adottata con determinazione dirigenziale n. 1580 del 27/03/2023 in favore della Società **ECOSCHINO S.R.L.**, con sede in Bitonto alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273-355-396 e 441, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:
- A.** autorizzazione allo scarico acque meteoriche di prima e seconda pioggia, ai sensi art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e del R.R. 26/2013 per incremento superficie di dilavamento a seguito annessione delle retrostanti particelle 396 e 441, dell'estensione complessiva pari a circa 1.200 mq, in modo da avere una superficie scolante complessiva pari a 3.700 mq;
 - B.** comunicazione esercizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: modifica per incremento della capacità massima di stoccaggio istantaneo (R13) a 1.000 tonn, fermo restando la quantità massima di 3.000 tonn/a di R13, di cui 2.680 tonn./a per attività R4 con contestuale modifica del layout impianto a seguito ampliamento area per annessione delle retrostanti particelle 396 e 441, secondo il layout ivi allegato, dell'estensione complessiva pari a circa 1.200 mq
 - C.** autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 lett. hh) D.Lgs. 152/06, Parte V, Allegato IV, Parte II “Saldatura di oggetti e superfici metalliche” (non oggetto di modifica);
- con determinazione dirigenziale n. 3612 del 25/09/2024 è stato disposto di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, a rilasciarsi dal Suap del Comune di Bitonto – pratica SUAP 08138480721-11042022-1533 -, adottata con determinazione dirigenziale n. 1580 del 27/03/2023 e s.m.i. in favore della Società **ECOSCHINO S.R.L.**, con sede in Bitonto alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273-355-396 e 441, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:

- A.** autorizzazione allo scarico acque meteoriche di prima e seconda pioggia, ai sensi art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e del R.R. 26/2013 modifica non sostanziale consistente nella realizzazione di un pozzo disperdente in luogo della prevista trincea drenante, fermo il resto dell'impianto di trattamento già previsto ed autorizzato con la D.D. 1580 del 27/03/2023, secondo il layout allegato allo stesso provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 278 del 31/01/2025 è stato disposto al punto:
- 1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/06, il progetto di modifica sostanziale presentato dalla **Società ECOSCHINO s.r.l.**, con sede operativa in Bitonto sito alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273-355-396 e 441, per lo svolgimento di attività di smaltimento R4 ed R13, di rifiuti pericolosi e non pericolosi, secondo la soluzione progettuale indicata negli elaborati prodotti e nel rispetto delle seguenti prescrizioni rese dal Comitato Tecnico VIA nella seduta del 05/11/2024;
 - 2) **di modificare**, per le motivazioni espresse nella narrativa, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, rilasciata dal **SUAP del Comune di Bitonto**, in favore della Società **ECOSCHINO s.r.l.**, con sede in Bitonto sito alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273-355-396 e 441, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:
 - A. prosecuzione senza modifica autorizzazione scarichi acque reflue, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. n.152/06 e R.R. n.26/2013;**
 - B. modifica quantitativi rifiuti relativi all'iscrizione, per attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli art.214 e 216 del D.Lgs. n.152/06;**
 - C. modica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 del D.Lgs. n.152/06;**
- con nota prot. 285808 del 30/09/2025, acquisita in atti al prot. 77413 del 30/09/2025, il Suap del Comune di Bitonto ha trasmesso l'istanza prodotta dalla Società **ECOSCHINO S.R.L.** relativa alla modifica non sostanziale consistente nella rettifica e rimodulazione di alcune tipologie di rifiuti;
 - con successiva nota del 01/10/2025, acquisita in atti al prot. 78032 del 02/10/2025, la Società **ECOSCHINO S.R.L.** ha trasmesso nuovo elaborato ED.04 _REV 2 in sostituzione del precedente REV 1 trasmesso in data 30/09/2025;

Vista la documentazione tecnica in atti e preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio;

Accertato, pertanto, che sussistono le condizioni, nonché i requisiti che consentono di adottare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

Rilevato che l'Ing. Luigi Bruno ha attestato che l'istruttoria è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore e l'Ing. Luigi Bruno nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Bari;

D E T E R M I N A

- 1) per le motivazioni di cui in narrativa, di disporre l'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 278 del 31/01/2025, rilasciata in favore della Società **ECOSCHINO S.R.L.**, con sede in Bitonto alla S.P. 231 al Km 3,500, su area distinta in catasto al fg. 52 p.lle nn. 270-273-355-396 e 441, iscritta al n. 586 del registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, per l'attività di recupero e messa in riserva R3, R13 di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 5.2.98 e smi, per una quantità massima di 90.000 tonn./anno per attività R13 di cui 20.000 per attività di recupero R4, con una capacità istantanea di 2.000 tonn., come riportato nell'elenco rifiuti allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo il resto;
- 2) restano ferme tutte le ulteriori prescrizioni di cui alla D.D. n. 278 del 31/01/2025, nonché i termini di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- 3) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative;
- 4) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del **Comune di Bitonto** o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistica;
- 5) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
- 6) di notificare il presente provvedimento al **SUAP Comune di Bitonto**, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), nonché di trasmettere il provvedimento al **Comune di Bitonto**, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla ASL BA al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, al Servizio Polizia Metropolitana ed al soggetto proponente;
- 7) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
- 8) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi degli art. 8 e ss del DPR n. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bari, li 07-10-2025

IL DIRIGENTE
Ing. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Registro Pubblicazione n. 5155

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE **(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)**

SI ATTESTA

Si certifica che la **Determina Dirigenziale N.2682 del 07-10-2025** avente per oggetto: **Pratica 08138480721-11042022-1533D.D. n. 1580 del 27/03/2023 - D.P.R. N.59/3013 e D. Lgs.N. 152/2006 Artt. 113, 214 -216, 272. R.R. N. 26/2013. Società "Ecoschino S.R.L." di Bitonto. Insediamento sito alla S.P. 231 al Km 3,500. Istanza di iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano comunicazione di inizio attività per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ed autorizzazione allo scarico di acque meteoriche e alle emissioni in atmosfera, nell'ambito di un procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Attivato presso il Suap del Comune di Bitonto - Modifica non sostanziale** è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Bari in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Bari, 07-10-2025

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
Ing. DI LELLA GIAMPIERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

Determinazione n.2682 del 07-10-2025 CITTA' METROPOLITANA DI BARI